

# “ NORME COMPORTAMENTO DELL’ ORGANO DI CONTROLLO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ”

Documento in bozza a cura del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Revisori Contabili - 6 marzo 2020

## INCONTRO GRUPPO ENTI NO PROFIT 20 maggio 2020

A cura dr. Pier Luigi Foglia

## NOMINA ORGANO DI CONTROLLO

Al superamento di due parametri su tre per due esercizi consecutivi sorge l'obbligo di nomina dell'organo di controllo - art 30 CTS D.Lgs 117/2017

Totale attivo di S.P.	Componenti positivi	Media dipendenti
≥ € 110.000	≥ € 220.000	≥ 5 unità

## NOMINA REVISORE LEGALE DEI CONTI

Al superamento di due parametri su tre per due esercizi consecutivi scatta l'obbligo di nomina del REVISORE - art 31 CTS D.Lgs 117/2017

Totale attivo di S.P.	Componenti positivi	Media dipendenti
≥ € 1.110.000	≥ € 2.220.000	≥ 12 unità

**N.B.** Per Fondazioni, patrimoni destinati a specifici affari e per i centri di servizio per il volontariato l'organo di controllo è sempre obbligatorio

# COMPOSIZIONE ORGANO DI CONTROLLO

Almeno 1 componente dovrà essere scelto tra:



Dottore  
Commercialista e  
Esperti Contabili



Avvocato



Consulente  
del Lavoro



Professore  
Universitario In  
Materie Economico-  
giuridiche

## SINDACO UNICO

Organo Controllo:  
tra le categorie indicate  
Revisore Legale:  
iscrizione all'albo revisori

# COMPOSIZIONE REVISORE LEGALE

Tutti i componenti devono essere iscritti nell'apposito Registro

# ACCETTAZIONE

Gli organi di controllo nominati devono verificare:

- L'inesistenza cause di ineleggibilità, decadenza o incompatibilità;
- La nomina conforme allo Statuto;
- L'osservanza di eventuali disposizioni di legge particolari;
- La valutazione delle proprie capacità professionali

# INDIPENDENZA

## **a) Il requisito dell'indipendenza si manifesta:**

- Considerazione nell'espletamento dell'incarico soltanto degli elementi rilevanti per l'esercizio della sua funzione;
- Condizione di non essere associato a situazioni in cui possa trarsi la conclusione di svolgimento dell'attività in modo non obiettivo

## **b) Elementi di valutazione dei rischi dell'indipendenza:**

- Continuità rapporti di lavoro autonomo, consulenze a favore dell'ente;
- Interferenza attività di consulenza e funzione di controllo (c.d. auto-riesame);
- Entità compensi percepiti dall'ente;
- Condizioni di cui all'art. 2399 c.c.

# RETRIBUZIONE

L'equo compenso è garanzia di appropriato impegno professionale e mantenimento dell'indipendenza.

Il componente valuta:

- Complessità dell'incarico in relazione alla natura, dimensione, criticità dell'ente;
- Impegno temporale.

Se esercita anche la funzione di revisore legale bisogna determinare tale compenso in funzione:

- Ore richieste;
- Dimensione, grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie del bilancio;
- Preparazione tecnica richiesta

# CAUSE DI CESSAZIONE

- Scadenza incarico;
- Decadenza;
- Revoca da parte dell'ente;
- Rinuncia;
- Decesso;
- Altre per legge, statuto

# DOVERI ORGANO DI CONTROLLO

L'attività di vigilanza riguarda:

## **a) OBBLIGHI ANTIRICICLAGGIO**

*Riferimenti normativi: artt. 15,16,18,19,20,31 e 34 D.Lgs 231/2007*

1. Analisi del rischio e adeguata verifica;
2. Identificazione del cliente;
3. Identificazione del titolare effettivo;
4. Acquisizione e valutazioni di informazioni sullo scopo e sulla natura della prestazione;
5. Controllo costante sul cliente;
6. Conservazione documentale

## **b) MODALITA' ATTIVITA' DI VIGILANZA**

- Diligenza professionale e analisi delle informazioni acquisite;
- Esame rilevanza rischi indicati nei flussi informativi;
- Tecniche campionamento;
- Richiesta all'organo amministrativo di azioni correttive in caso di significativi rischi di violazioni di legge o di Statuto, non corretta amministrazione, inadeguatezza amministrativa;
- Adozione di iniziative previste dalla legge per la rimozione delle violazioni riscontrate

## c) OSSERVANZA LEGGE E STATUTO

L'organo di controllo verifica:

- Idoneità della struttura organizzativa e delle procedure interne volte a garantire che l'ente operi in conformità alle norme di legge di statuto;
- Osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con riguardo alle attività istituzionali di interesse generale e alle attività diverse;
- Attestazione che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida

## **d) RISPETTO PERSEGUIMENTO FINALITA' DELL'ENTE**

La vigilanza è svolta a verificare la legittimità:

- Correttezza dei principi di carattere amministrativo;
- Comportamento degli amministratori;
- Compatibilità scelte gestionali con le risorse patrimoniali;
- Operazioni estranee o non coerenti agli scopi istituzionali;
- Operazioni che possono pregiudicare l'integrità del patrimonio sociale

**e) ADEGUATEZZA E FUNZIONAMENTO ASSETTO ORGANIZZATIVO,  
DI CONTROLLO INTERNO, AMMINISTRATIVO - CONTABILE**

- Appropriato funzionamento dell'assetto organizzativo in relazione a procedure stabilite, competenze e responsabilità;
- Adeguato controlli interno: identificazione rischi e monitoraggio;
- Sistema amministrativo – contabile: attendibilità rilevazioni

## ***f) BILANCIO DI ESERCIZIO***

- Osservanza conformità disposizioni relative;
- Se nominato, la verifica spetta al revisore legale;
- Rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni conosciute dall'organo di controllo;
- Relazione di bilancio

## **g) ATTESTAZIONE BILANCIO SOCIALE**

- Conformità alle linee guida previste dalla normativa;
- Esercizio in via esclusiva o principale delle attività di interesse generale e diverse;
- Raccolta fondi in conformità alle linee guida ministeriali;
- Perseguimento assenza scopo di lucro

# PARTECIPAZIONE E RAPPORTI CON ORGANI SOCIALI

- Partecipazione assemblee e Consigli di Amministrazione;
- Relazione all'assemblea su risultati d'esercizio e attività svolta;
- Acquisizione di informazioni da organo amministrativo;
- Scambio informazioni con revisore legale;
- Rapporti con Organo di vigilanza D.Lgs 231/2001;
- Rapporti con funzione di controllo interno

# DENUNCIA FATTI CENSURABILI

- Richiesta convocazione assemblea;
- Denunce al Collegio sindacale art. 2408 c.c.;
- Denuncia tribunale ex art. 2409 c.c.;
- Azione di responsabilità